

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 18

Oggetto: Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 31 luglio 2019)

Visti gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70"*;

Visto l'articolo 37 del *"Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Visto il DPCM del 14 novembre 2017 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm., *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

Visto il D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Visto il DPCM del 12 dicembre 2012 recante le linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche;

Visto il DM 1 ottobre 2013, recante, tra l'altro, la classificazione del Bilancio per Missioni e Programmi;

Visto il DPR 4 ottobre 2013, n. 132 recante il Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle pubbliche amministrazioni;

Vista la deliberazione n. 17 del 12 giugno 2019 con la quale il CIV ha approvato il *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2017 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui e riaccertamento dei crediti non aventi natura di residui"*;

Vista la deliberazione n. 14 del 29 maggio 2019 con la quale il CIV ha approvato le *"Somme da trasferire per l'anno 2018 dalle Gestioni Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali al Fondo pensioni lavoratori dipendenti a copertura dei periodi indennizzati di disoccupazione e di tubercolosi. Contribuzione figurativa"*;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 50 del 6 giugno 2019 *"Istituzione e variazione di capitoli di bilancio"*;

Vista la determinazione n. 65 del 28 giugno 2019 con la quale l'Organo munito dei poteri del CdA ha predisposto e trasmesso al CIV il *"Rendiconto generale dell'INPS per l'esercizio 2018"*;

Viste le deliberazioni dei Comitati centrali insediati in merito al Rendiconto 2018 delle singole Gestioni;

Rilevata la necessità di rinnovo dei Comitati di vigilanza delle Gestioni pubbliche scaduti nel febbraio 2018;

Visto il parere di legittimità del Collegio dei sindaci di cui al verbale n. 28 del 29 luglio 2019;

Visto il parere della Commissione Economico Finanziaria che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- **di approvare** il "*Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018*", predisposto dall'Organo munito dei poteri del CdA con la determinazione n. 65 del 28 giugno 2019, per la parte di propria competenza;
- **di dare mandato** al Presidente del CIV di sollecitare, in accordo con gli altri Organi di vertice dell'Istituto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali affinché si ricostituiscano i Comitati di vigilanza delle Gestioni pubbliche scaduti nel febbraio 2018.

IL SEGRETARIO
(Gaetano CORSINI)

Firma presente sull'originale

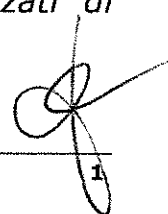
IL PRESIDENTE
(Guglielmo LOY)

Firma presente sull'originale

Parere della Commissione Economico Finanziaria del CIV sulla proposta di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018.

Fonti

- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici"*;
- Deliberazione del CdA n. 172 del 18 maggio 2005 *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS"*;
- Nota del Direttore Generale n. 48521 del 29 novembre 2017 *"Razionalizzazione del processo annuale di bilancio"*;
- Deliberazione del CIV n. 12 del 27 giugno 2018 *"Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2017"*;
- Deliberazione del CIV n. 19 del 26 novembre 2018 *"Seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale dell'INPS per l'anno 2018"*;
- Deliberazione del CIV n. 15 del 4 settembre 2018 *"Assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018"*;
- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 39 del 23 maggio 2019 *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2017 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui"*;
- Deliberazione del CIV n. 17 del 12 giugno 2019 *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2017 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui e riaccertamento dei crediti non aventi natura di residui"*;
- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 27 del 9 maggio 2019 *"Somme da trasferire per l'anno 2018 dalle Gestioni Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali al Fondo pensioni lavoratori dipendenti a copertura dei periodi indennizzati di disoccupazione e di tubercolosi. Contribuzione figurativa"*;
- Deliberazione del CIV n. 14 del 29 maggio 2019 *"Somme da trasferire per l'anno 2018 dalle Gestioni Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e Interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali al Fondo pensioni lavoratori dipendenti a copertura dei periodi indennizzati di disoccupazione e di tubercolosi. Contribuzione figurativa"*;



 **Segretario**

- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 50 del 6 giugno 2019 "*Istituzione e variazione di capitoli di bilancio*";
- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 65 del 28 giugno 2019 "*Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018*";
- Verbale del Collegio dei Sindaci n. 28 del 29 luglio 2019 - allegato A: Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018.

1. Premessa

1.1 Flusso e tempistica per l'adozione del Rendiconto generale

Il 28 giugno 2019 l'Organo munito dei poteri del CdA dell'Istituto ha determinato, su proposta del Direttore Generale, il Progetto di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018.

Si riconferma la necessità del rispetto della scadenza prevista dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC). A tal fine si raccomanda una rapida e condivisa conclusione dei lavori di ridisegno dei flussi programmatori dell'Istituto.

1.2 Metodologia per la valutazione

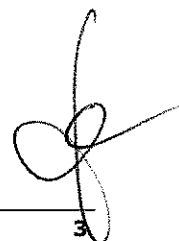
La Proposta di Rendiconto generale 2018 è stata analizzata comparandola con i risultati del Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2017¹.

Come di consueto, sono stati riclassificati i dati al fine di ottenere una più funzionale rappresentazione che dovrebbe essere alla base del Bilancio per Missioni e Programmi. Anche su tale tema si riconferma la non rinviabilità di una proposta condivisa dagli Organi di vertice in merito ad una nuova sperimentazione del Bilancio per Missioni (in conformità con il Bilancio dello Stato) e Programmi sulla base degli orientamenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

E' stata altresì audita la Direzione Generale per i necessari approfondimenti.

² Deliberazione CIV n. 12 del 27 giugno 2018 "Rendiconto generale dell'INPS per il 2017"


Il Segretario



1.3 Osservazioni degli Organismi

Proseguendo l'attività diretta a costituire un virtuoso rapporto tra gli Organi dell'Istituto e il CIV, sono state analizzate le deliberazioni dei Comitati amministratori dell'Istituto.

Di seguito una sintesi di tali analisi:

Comitati amministratori con titolarità dei bilanci economico-patrimoniali delle rispettive gestioni	
Denominazione	Data di Deliberazione
Comitato Amministratore del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD)	Deliberazione n. 1.248 del 09/07/2019
Comitato Amministratore della Gestione per le prestazioni temporanee ai Lavoratori dipendenti (Prest. Temp.)	Deliberazione n. 418 del 15/07/2019
Comitato Amministratore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS)	Deliberazione n. 22 del 17/07/2019
Comitato Amministratore della Gestione dei contributivi delle prestazioni previdenziali dei Coltivatori diretti, Coloni e Mezzadri (CD/CM)	Deliberazione n. 33 del 11/07/2019.
Comitato Amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani (ART)	Deliberazione n. 86 del 17/07/2019
Comitato Amministratore della Gestione dei contributivi delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali (COMM)	Deliberazione n. 481 del 18/07/2019
Comitato Amministratore del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare (Casalinghe)	Deliberazione n. 3 del 22/07/2019
Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del Clero e dei Ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica (CLERO)	Deliberazione n. 1 del 17/07/2019
Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea (VOLO)	Deliberazione n. 1 del 26/07/2019
Comitato Amministratore del Fondo per la gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 (Gestione speciale)	Deliberazione n. 150 del 19/07/2019
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale di credito (Credito ordinario)	Deliberazione n. 10 del 25/07/2019
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale di credito cooperativo (Credito cooperativo)	Deliberazione n. 30 del 17/07/2019
Comitato Amministratore del Fondo speciale per il personale dipendente delle FFSS spa (FFSS)	Deliberazione n. 1 del 03/07/2019.

Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali (Tributi)	Deliberazione n. 1 del 10/07/ 2019
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del gruppo Poste Italiane (POSTE)	Deliberazione n. 32 del 04/07/2019
Comitato Amministratore del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale (Trasporto aereo)	Deliberazione n. 72 del 04/07/2019.
Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo ferrovie dello Stato italiane (SOLFS)	Deliberazione n. 26 del 17/07/2019
Comitato amministratore del fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici e delle società di assistenza (ASS_SOL)	Deliberazione n. 19 del 12 luglio 2019.
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti (STATO)	Comitato scaduto e non ancora ricostituito
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali (ENTI LOCALI)	Comitato scaduto e non ancora ricostituito
Comitato di vigilanza per le pensioni ai sanitari (SANITARI)	Comitato scaduto e non ancora ricostituito
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico (DIP. DIRITTO PUBBL.)	Comitato scaduto e non ancora ricostituito
Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori (UFF. GIUDIZ.)	Comitato scaduto e non ancora ricostituito
Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (SCUOLA)	Comitato scaduto e non ancora ricostituito
Comitato amministratore del fondo di integrazione salariale, già fondo di solidarietà residuale (FONDO INT. SAL.)	Deliberazione n. 24 del 15/07/2019
Comitato amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico (FONDO TRASP. PUBBL.)	Deliberazione n. 1 del 9/07/2019
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE (FONDO SOLIMARE)	Deliberazione n. 1 del 19/07/2019
Comitato amministratore del fondo territoriale intersettoriale della provincia autonoma di Trento (F_SOL_TRENTINO)	Deliberazione n. 11 del 11/07/2019
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani (F_BARCA)	Deliberazione n. 1 del 18/07/2019
Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano- Alto Adige (F_BZ)	Deliberazione n. 2 del 11/07/2019

Il Segretario

In merito ai Comitati di vigilanza delle Casse pensionistiche pubbliche va rilevato che sono scaduti e non ancora ricostituiti.

Occorre osservare che con l'integrazione dell'INPDAP in INPS il bilancio di tali casse è confluito in un unico bilancio per la *"Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica già iscritti all'INPDAP"*.

Resta da definire a chi compete la valutazione del bilancio di tale Gestione e/o delle evidenze contabili.

A tal fine occorre una iniziativa del CIV, in accordo con gli altri Organi di vertice dell'Istituto, di sollecito al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali affinché si ricostituiscano i Comitati di vigilanza scaduti dal febbraio 2018 e si chiarisca, altresì, l'eventuale forma e caratteristiche del percorso di valutazione del bilancio della *"Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica già iscritti all'INPDAP"*.

Di seguito una sintesi delle osservazioni più rilevanti:

IL COMITATO AMMINISTRATORE DELLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI MEZZADRI E COLONI:

.....omissis...

“Evidenzia positivamente la modifica legislativa introdotta con l’art. 1, comma 185, della legge n. 205 del 2017, più volte richiesta e sollecitata dal presente Comitato, secondo cui le anticipazioni finanziarie concesse alle gestioni deficitarie, a partire dall’esercizio 2018, non daranno luogo ad oneri.

Rileva che tale nuova disposizione, pur eliminando l’onere a carico della Gestione derivante dagli interessi passivi, non consente di superare o ridurre la situazione deficitaria a carico della gestione, ancora molto pesante.

Esprime forte preoccupazione per l’assenza di provvedimenti di tipo legislativo finalizzati al superamento degli evidenti problemi strutturali in cui si è venuto a trovare il settore, da questo Comitato puntualmente sollecitati nelle delibere e nelle relazioni dei bilanci degli anni scorsi e nel rapporto sulla Gestione del 21/12/2004.

La mancanza di tali interventi ha aggravato la situazione deficitaria della Gestione, riportandola a livelli notevolmente peggiorativi rispetto ai precedenti all’emanazione della Legge n.88/89 in base alla quale, proprio in funzione della specificità del settore - caratterizzato già allora da una situazione patrimoniale fortemente critica, a causa dell’enorme squilibrio tra iscritti e pensioni che, nelle previsioni dell’epoca, avrebbe dovuto assestarsi e invece, per le ragioni sopra evidenziate, si è ulteriormente incrementato – erano stati assunti a totale carico della Gias gli oneri delle Pensioni aventi decorrenza anteriore all’1/1/1989.

Tali ulteriori oneri non possono essere sostenuti dagli attuali assicurati alla Gestione;

In conclusione, la difficile situazione finanziaria della Gestione previdenziale dei Coltivatori diretti deriva sia dalle modifiche sociali ed economiche intervenute negli ultimi decenni che hanno alterato in modo considerevole la platea dei contribuenti, sia dalle modalità di valutazione degli interessi passivi maturati sulle anticipazioni finanziarie ricevute dalla Gestione stessa, questa fino allo scorso esercizio.

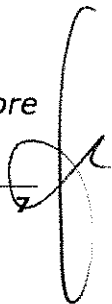
Per quanto riguarda la prima problematica, derivante da uno squilibrio tra numero di iscritti e numero di pensioni erogate, essa potrebbe trovare una via di soluzione nella revisione della normativa riguardante i requisiti di iscrivibilità nella Gestione. Si dovrebbe dunque operare sul piano normativo, tenendo finalmente conto delle sostanziali innovazioni intervenute nel corso degli ultimi decenni nello svolgimento dell’attività agricola, al fine di prevedere una forma di contribuzione previdenziale più ampia.”

IL COMITATO AMMINISTRATORE DELLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DEGLI ARTIGIANI

...omissis...

“Osservato come il rapporto tra gli iscritti e pensioni erogate, in via di ulteriore

 **#Segretario**



peggioramento, continui ad incidere negativamente sul risultato finanziario della Gestione e conseguentemente richiede le modalità di essere informato sulle modalità poste in essere dall'Istituto al fine di incrementare il numero degli iscritti alla Gestione;"

Inoltre il IL COMITATO AMMINISTRATORE DELLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI:

.....omissis...

"RIBADISCE

DI NON CONDIVIDERE le modalità adottate per evidenziare l'entità delle somme da attribuire alla voce "Svalutazione crediti contributivi", attualmente pari a 3.954.725 milioni di euro, ancora in notevole crescita rispetto al valore del bilancio consuntivo 2017 (2.787.598 milioni di euro) che appaiono determinanti ed addirittura pari ai valori che caratterizzano il disavanzo di esercizio evidenziato nel presente bilancio rispetto agli indicatori della Gestione, che risultano invece coerenti e stabili nel tempo.

Allo stato attuale, infatti, i risultati positivi non vengono adeguatamente rappresentati per la presenza di un disavanzo patrimoniale che non trova fondamento nell'effettivo andamento previdenziale della Gestione, considerando inoltre che per il passato sono state utilizzate procedure che non hanno consentito di facilitare la necessaria correttezza contributiva, nonostante i pesanti oneri che ogni anno la Gestione sostiene per le attività di recupero crediti affidate a terzi.

Ad ulteriore conferma della sostenibilità, più volte sottolineata in passato, va ricordato che le risultanze della verifica tecnico-attuariale al 10 gennaio 2014 delle gestioni amministrate dall'INPS per il periodo 2014-2023, hanno previsto un attivo di esercizio della Gestione pari, nel 2023, a 150 milioni di euro.

Per quanto riguarda, inoltre, la tenuta dei conti va evidenziato che la riforma Fornero ha già previsto il graduale aumento dei contributi che, già nel 2017, apparivano sostanzialmente in linea con quelli posti a carico dei datori di lavoro per i propri dipendenti, mentre l'aliquota degli iscritti alla Gestione che versano su un reddito di oltre 47.143,00 euro è addirittura superiore (rispettivamente 24,64% e 23,81%).

Dal punto di vista delle uscite per prestazioni, infine, va evidenziato che la percentuale delle pensioni liquidate con il sistema retributivo continua a risultare la più bassa rispetto alle altre gestioni Inps;

DI RICHIEDERE, pertanto, per il futuro, che l'esposizione della voce "Svalutazione crediti contributivi" sia evidenziata con modalità che non vadano ad influire sugli indicatori specificatamente previdenziali delle singole gestioni;

DI RAPPRESENTARE L'ESIGENZA, inoltre, che l'Istituto si attivi affinché il Legislatore riveda una norma ormai del tutto anacronistica, in materia di trasferimenti dallo Stato alle Gestioni INPS per le spese assistenziali. E' ben noto, infatti, che il trasferimento alla Gestione Esercenti Attività Commerciali di un importo a tale titolo limitato al 50% aveva trovato fondamento, all'epoca, nella vigenza di un'aliquota contributiva minore rispetto a quella prevista per i datori di lavoro. Dal momento che, allo stato attuale, tali aliquote contributive risultano equiparate, tale disparità di trattamento, che peraltro fin dall'inizio presentava dubbi di legittimità costituzionale, oggi non ha più alcuna ragion d'essere.

Del resto, tali differenziazioni di trattamento sono state confermate dall'art. 1, comma 187 della legge di bilancio 2017, che in quell'occasione ha disposto, l'aumento delle pensioni di importo più modesto;

DI TENERE, infine, nella dovuta considerazione l'impatto negativo sulle gestioni previdenziali, derivante da regolarizzazioni agevolate intervenute nel tempo a seguito di provvedimenti normativi;

RITIENE infine INDISPENSABILE

• tenere nella dovuta considerazione, soprattutto in occasione della presentazione all'esterno del bilancio complessivo dell'Istituto, e valorizzare opportunamente i seguenti indicatori positivi:

- il rapporto fra il numero degli iscritti e quello dei pensionati, pari ad 1,48 tra i più elevati nell'ambito delle Gestioni INPS;*
- il rapporto fra contributi e prestazioni, superiore all'unità, in quanto pari all'1,03.*

Tali dati dimostrano, infatti, che, l'ammontare delle entrate contributive (10.405.307 milioni di euro) non solo è sufficiente a garantire il pagamento delle prestazioni (10.123.940 milioni), ma assicura un differenziale positivo di 281 milioni di euro;

• considerare che la Gestione trasferisce al bilancio dello Stato circa 44 milioni di euro a titolo della cosiddetta spending review e che tali risparmi non vanno a vantaggio della Gestione stessa bensì contribuiscono esclusivamente al risanamento del deficit della spesa pubblica;

• evidenziare che gli iscritti alla Gestione sono tenuti, comunque, a versare una contribuzione pro capite, per ogni soggetto assicurato, sulla base di un minimale reddituale più elevato rispetto ad altre categorie di lavoratori;

• richiedere, infine, una rappresentazione dei dati nel bilancio generale dell'Istituto che sottolinei adeguatamente le specificità e le caratteristiche che differenziano le singole gestioni del lavoro autonomo, con la dovuta analiticità e separazione. Ciò, per evitare che vengano aggregate in maniera illegittima situazioni eterogenee che, per legge, vanno tenute distinte."

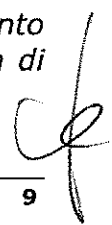
Infine "IL COMITATO DI VIGILANZA DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA

... omissis..

DELIBERA

- "di prendere atto del Rendiconto dell'anno 2018 per il Fondo di previdenza del Clero secolare e dei Ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, esprimendo un vivo compiacimento per la soluzione adottata in merito all'eliminazione degli interessi sul debito maturato nel Fondo Clero nei confronti dell'INPS ed esprimendo l'auspicio che sia trovata soluzione circa la loro incidenza nella rappresentazione della situazione patrimoniale del Fondo con riferimento agli anni precedenti;*
- uguale auspicio si esprime per la soluzione della questione relativa all'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento correlati all'incremento della speranza di vita".*

H Segretario



1.4 Giudizio di procedibilità

In data 29 luglio 2019 è pervenuto il verbale del Collegio dei Sindaci² che esprime giudizio positivo in merito alla procedibilità dell'iter per la deliberazione in via definitiva da parte del CIV del Progetto di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018 e consegna le seguenti valutazioni e raccomandazioni, di carattere generale, che sono largamente condivisibili dal Consiglio:

...omissis...

- ✓ *"aggiornare il regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) in considerazione del mutato quadro normativo vigente, soprattutto in materia di attività negoziale";*

...omissis...

- ✓ *"migliorare la capacità di riscossione diretta dei crediti contributivi fornendo adeguato stimolo agli agenti della riscossione per velocizzare e rendere più incisive e tempestive le operazioni di incasso. Dagli stessi agenti dovranno essere acquisite più puntuali rendicontazioni, anche al fine della definizione delle procedure di discarico";*

...omissis...

- ✓ *"intensificare l'attività di adeguamento dei coefficienti di svalutazione in relazione al grado di inesigibilità dei suddetti crediti anche tenendo conto degli elementi informativi derivanti dal processo della c.d. definizione agevolata";*

...omissis...

- ✓ *"intensificare l'attività di vigilanza ispettiva e documentale, al fine di rendere più efficaci le procedure di accertamento, anche nell'ottica del potenziamento delle capacità di recupero dei crediti";*

...omissis...

- ✓ *"migliorare la propria capacità di programmazione e di spesa, unitamente all'adozione delle iniziative dirette alle procedure di controllo dei processi produttivi e di "abbandono crediti", nonché di quelle riferite all'attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa di settore";*

...omissis...

- ✓ *"mantenere un costante monitoraggio sul contenzioso relativo al patrimonio da reddito";*

...omissis...

- ✓ *"razionalizzare gli assetti organizzativi dell'Ente".*

² Verbale del Collegio dei Sindaci n. 28 del 29 luglio 2019.

2. Progetto di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018: sintesi

La determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 65/2019 propone al CIV di deliberare in via definitiva l'approvazione del Progetto di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018, di seguito sintetizzata per gli aspetti del gettito e della spesa.

2.1 Entrate di competenza

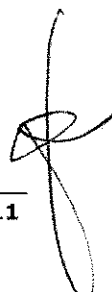
- Gettito contributivo **a carico dei datori di lavoro** (privati e pubblici), dei loro dipendenti, dei lavoratori parasubordinati e dei lavoratori autonomi per prestazioni pensionistiche: **205.227** milioni di euro di cui 10.800 milioni di euro a copertura dei contributi CTPS ante 1996.
- Gettito contributivo **a carico dei datori di lavoro** per le prestazioni di protezione sociale mutualizzate: pari a **25.939** milioni di euro³.

Totale gettito contributivo **231.166** milioni di euro

- Contributo **a carico della fiscalità generale** a copertura della quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/1995 pari a **23.407** milioni di euro.
- Contributo **a carico della fiscalità generale** a copertura degli interventi previdenziali di carattere sociale pari a **21.138** milioni di euro tra cui 4.976 milioni di euro per assegni e pensioni sociali, 2.256 milioni di euro per pensioni anticipate e salvaguardie, 1.682 milioni di euro per cd. quattordicesima.
- Contributo **a carico della fiscalità generale** a copertura dei disavanzi delle gestioni pensionistiche che il legislatore ha considerato, per ragioni sociali, da sostenere (FF.SS, abolite imposte di consumo, portuali, spedizionieri doganali, CTPS): pari a **9.828** milioni di euro, di cui 5.297 milioni di euro per la sola CTPS.
- Rimborso **a carico della fiscalità generale** a copertura delle agevolazioni contributive: pari a **17.821** milioni di euro.
- Rimborso **a carico della fiscalità generale** degli oneri a favore della disabilità non di origine professionale: pari a **18.365** milioni di euro.

³ In tale gettito è compresa una quota destinata alla copertura dei costi della corrispondente contribuzione figurativa

 Segretario



- Rimborsato **a carico della fiscalità generale** degli oneri per protezione sociale previste dalle peculiari norme di legge: pari a **15.161** milioni di euro.

Totale entrate da fiscalità generale **105.720** mln di euro

- Altre entrate correnti e in conto capitale a carico di terzi pari a **12.663** milioni di euro di cui 2.927 milioni di poste correttive e compensative di spese correnti e 7.930 milioni di riscossione prestiti;

Totale per le attività caratteristiche dell'Istituto **349.549** milioni di euro.

- ✓ Corrispettivi per il ruolo dell'Istituto di sostituto di imposta: pari a **56.325** milioni di euro.
- ✓ Gettito da entrate a favore di Istituzioni⁴ o di addizionali di legge⁵ o di ritenute per conto di associazioni datoriali, del lavoro autonomo e delle organizzazioni sindacali, in virtù di convenzioni: pari a **6.268** milioni di euro.
- ✓ Altre entrate per partite di giro pari a **3.994** milioni di euro.

Totale entrate per conto terzi: **66.587** milioni di euro.

Anticipazioni dalla Tesoreria Unica: **2.513** milioni di euro.

Trasferimenti in conto capitale dallo Stato **61.787** milioni di euro.

Totale entrate di competenza 2018 pari a: **480.436** milioni di euro.

2.2 Uscite di competenza

- Spese per prestazioni pensionistiche **mutualizzate** al netto degli oneri assistenziali e pensionistici a carico della fiscalità generale tra cui la quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/95⁶: pari a **210.541** milioni di euro.
- Spese per interventi **mutualizzati** di protezione sociale: pari a **17.352** milioni di euro.

Totale spese per prestazioni mutualizzate **227.893** milioni di euro.

- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione⁷ **a carico della fiscalità generale**: pari a **23.407** milioni di euro.
- Altre integrazioni e/o trattamenti pensionistici **a carico della fiscalità generale** pari a **21.556** milioni di euro tra cui 4.976

⁴ Tra queste tariffe INAIL delle categorie con contributi unificati

⁵ Ex ONPI, solidarietà ecc.

⁶ Art. 3 comma 2 legge 335/95

⁷ A norma art. 3 comma 2 legge 335/95

milioni di euro per assegni e pensioni sociali, 2.256 milioni di euro per pensioni anticipate e salvaguardie, 1.682 milioni di euro per cd. quattordicesima.

- Quota **a carico della fiscalità generale** per il ripiano dei disavanzi delle gestioni pensionistiche che il legislatore ha considerato, per ragioni sociali, da sostenere (FF.SS, abolite imposte di consumo, portuali, spedizionieri doganali, CTPS): pari a **10.483** milioni di euro, di cui 5.952 milioni di euro solo per la CTPS.
- Quota **a carico della fiscalità generale** per le agevolazioni contributive, pari a **17.821** milioni di euro.
- Spese per la disabilità non di origine professionale **a carico della fiscalità generale**: pari a **18.288** milioni di euro.
- Spese per interventi delegati all'INPS da norme di legge peculiari per la protezione sociale **a carico della fiscalità generale**: pari a **14.165** milioni di euro.

Totale uscite a carico della fiscalità generale **105.720** mln di euro.

- Spese generali di funzionamento: pari a **3.693** milioni di euro tra cui:
 - per il personale in servizio : pari a **1.699** milioni di euro.
 - per il personale in quiescenza: pari a **272** milioni di euro.
 - per investimenti in innovazione tecnologica e organizzativa: pari a **355** milioni di euro.
 - per incarichi legali e soccombenze: pari a **235** milioni di euro.
 - per locazioni e manutenzioni ordinarie di sedi: pari a **122** milioni di euro.
 - per fornitura di utenze alle sedi: pari a complessive **126** milioni di euro.
- Versamento **a favore della fiscalità generale** di risorse sottratte al funzionamento dell'Istituto per contribuire al risanamento dei conti pubblici: pari a circa **743** milioni di euro.
- Ulteriore versamento **a favore della fiscalità generale** per interessi attivi resi indisponibili e somme rinvenienti da applicazione di misure in materia di trattamenti economici pari a circa **58** milioni di euro.
- Spese per altre attività correnti e in conto capitale pari a **8.826** milioni di euro.

Totale delle spese per attività caratteristiche pari a **346.933** milioni di euro.

- ✓ Versamento dei corrispettivi riscossi dall'Istituto come sostituti di imposta: pari a **56.325** milioni di euro.
- ✓ Versamento di quanto riscosso da Istituzioni o di addizionali di legge o di ritenute per conto di associazioni datoriali, del lavoro autonomo e delle organizzazioni sindacali in virtù di convenzioni: pari a **6.268** milioni di euro.
- ✓ Altre uscite per partite di giro pari a **3.994** milioni di euro.

Totale versamenti a terzi **66.587** milioni di euro.

Debito verso la Tesoreria unica per le anticipazioni: pari a **2.513** milioni di euro.

Totale uscite di competenza 2018 pari a **416.033** milioni di euro.

In merito ai trasferimenti dalla fiscalità generale gestita da GIAS, il pareggio tra entrate e uscite è un vincolo di legge.

La rappresentazione delle articolazioni nei diversi capitoli risente di una stratificazione normativa che, per alcune voci, non corrisponde allo stato di fatto. Sono in corso chiarimenti con i Ministeri vigilanti per rendere coerenti tali attribuzioni.

Va, infine, sottolineato che la quota parte della spesa di funzionamento, per le attività a carico della fiscalità generale è di 709 milioni di euro.

Con riferimento ai saldi di competenza, occorre evidenziare che la differenza tra il totale delle entrate (480.436 mln di euro) e delle uscite di competenza (416.033 mln di euro) è pari a 64.403 milioni di euro.

Tale risultato è conseguente all'eliminazione delle anticipazioni di cassa a tutto il 31 dicembre 2015, al netto dei crediti INPS verso lo Stato alla stessa data. Tale decisione, prevista dalla legge di bilancio 2018, ha comportato il trasferimento in conto capitale dallo Stato di 61.787 milioni di euro.

Pertanto, al netto di tale operazione, il risultato finanziario di competenza dell'esercizio sarebbe risultato positivo per 2.616 milioni di euro.

2.3 Sintesi rappresentazioni contabili

In termini contabili la proposta sottoposta dall'Organo munito dei poteri del CdA alla valutazione del CIV è rappresentata dalle tabelle:

- ✓ gestione finanziaria di competenza 2018;
- ✓ situazione amministrativa;
- ✓ gestione economico – patrimoniale;
- ✓ sintesi dei bilanci sottoposti alla valutazione delle singole Gestioni⁸.

⁸ Il ruolo dei Comitati è normato dalla legge 88/89 e per alcuni aspetti risulta contraddittorio rispetto a quanto previsto dalla legge 479/94 in termini di separazione tra indirizzo e gestione

 **Segretario**

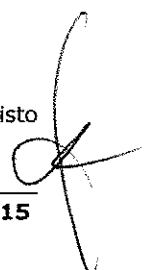


Tabella n. 1 – Gestione finanziaria competenza 2018 (in mln di euro)

GETTITO	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2017	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
ENTRATE				
Gettito Contributivo	231.166	224.627	6.539	2,9
A carico dei datori e lavoratori per pensioni	205.227	199.829	5.398	2,7
A carico dei datori per prestazioni di protezione sociale mutualizzate	25.939	24.798	1.141	4,6
Gettito da Fiscalità Generale	105.720	110.278	-4.558	-4,1
Quota parte mensilità pensione Legge 335/1995	23.407	22.904	503	2,2
Copertura interventi previdenziali di carattere sociale	21.138	24.882	-3.744	-15,1
Copertura disavanzi gestioni pensionistiche	9.828	10.199	-371	-3,6
Copertura agevolazioni contributive	17.821	21.013	-3.192	-15,2
Disabilità non di origine professionale	18.365	17.610	755	4,3
Rimborso altri oneri di protezione sociale	15.161	13.670	1.491	10,9
Altre entrate correnti e in conto capitale	12.663	13.505	-842	-6,2
Totale Entrate attività caratteristiche	349.549	348.410	1.139	0,3
Gettito INPS come sostituto d'imposta	56.325	55.008	1.317	2,4
Entrate per conto terzi	10.262	10.427	-165	-1,6
Anticipazioni di bilancio	2.513	18.307	-15.784	-86,3
Trasferimenti in conto capitali dello Stato	61.787		61.787	
TOTALE ENTRATE	480.436	432.152	48.284	11,2
USCITE				
Uscite per prestazioni mutualizzate	227.893	223.214	4.679	2,1
Prestazioni pensionistiche mutualizzate	210.541	205.777	4.764	2,3
Interventi mutualizzati di protezione sociale	17.352	17.437	-85	-0,5
Uscite a carico Fiscalità Generale	105.720	110.278	-4.558	-4,1
Quota parte mensilità pensione Legge 335/1995	23.407	22.904	503	2,2
Altre integrazioni e/o trattamenti pensionistici	21.556	24.882	-3.326	-13,4
Disabilità non di origine professionale	18.288	17.798	490	2,7
Altri oneri di protezione sociale	14.165	13.482	683	5,1
Agevolazioni contributive	17.821	21.013	-3.192	-15,2
Disavanzi gestioni pensionistiche	10.483	10.199	284	2,8
Spese generali di funzionamento	3.693	3.797	-104	-2,7
Altre uscite correnti e in conto capitale	8.826	6.318	2.508	39,7
Riversamenti alla fiscalità generale	801	793	8	1,0
Per risanamento Conti Pubblici	743	741	2	0,3
Per interessi attivi resi indisponibili	58	52	6	11,5
Totale uscite per attività caratteristiche	346.933	344.400	2.533	0,7
Corrispettivi riscossi da INPS come sostituto d'imposta	56.325	55.008	1.317	2,4
Versamenti a Terzi	10.262	10.427	-165	-1,6
Rimborso anticipazioni di bilancio	2.513	18.307	-15.794	-86,3
TOTALE USCITE	416.033	428.142	-12.109	-2,8
Avanzo complessivo	64.403	4.010	60.393	1.506

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

Tabella n. 2 – Situazione amministrativa (in mln di euro)			
Aggregati	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione %
1. Consistenza di cassa	30.786	33.172	-7,2
2. Residui attivi	141.821	161.902	-12,4
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi	172.607	195.074	-11,5
4. Residui passivi	69.389	155.310	-55,3
5. Avanzo di amministrazione	103.218	39.763	159,6

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

In merito alla situazione amministrativa va rilevato che nel Consuntivo 2018 l'avanzo risulta pari a **103.218** milioni di euro e presenta un incremento consistente (+159,6%) rispetto ai 39.763 mln di euro del Consuntivo 2017.

Tabella n. 3 - Gestione economico - patrimoniale (in mln di euro)				
AGGREGATI	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione assoluta	Variazione %
Situazione patrimoniale netta inizio esercizio	-6.906	78	-6.984	-8.953,8
Valore della produzione (entrate)	326.491	321.785	4.706	1,5
Costo della produzione (uscite)	-334.935	-329.044	-5.890	1,8
Altri proventi e oneri	605	275	330	120
Risultato economico di esercizio	-7.839	-6.984	-855	12,2
Ripiano delle anticipazioni di bilancio (l.205/2017)	61.787	0	61.787	100
Situazione patrimoniale netta fine esercizio	47.042	-6.906	53.948	781,2

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

Come già ricordato tale incremento è essenzialmente dovuto all'operazione di trasformazione delle anticipazioni di bilancio a tutto il 31 dicembre 2015 pari a 88.878 mln di euro, al netto dei crediti INPS verso lo Stato di 27.091 mln di euro, in trasferimenti in conto capitale dello Stato. Tale operazione ha infatti determinato, a fronte di una riduzione dei residui attivi, una consistente diminuzione di quelli passivi con un effetto positivo di **61.787** mln di euro.

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo pari a 7.839 milioni di euro, derivante dalla differenza tra il valore della produzione (entrate) di 326.491 milioni di euro ed il costo della medesima (uscite) di 334.935 milioni di euro, al netto di ulteriori 605 milioni di euro per altri proventi ed oneri.

Il Segretario

[Firma]

Si ricorda che nel 2018 l'INPS ha provveduto, come stabilito dalla legge di Bilancio dello Stato⁹, allo stralcio dei trasferimenti erogati come anticipazioni e, quindi, iscritti nella parte patrimoniale del Bilancio dell'Istituto quali debiti verso lo Stato e alla liquidazione dei debiti dello Stato verso l'INPS per prestazioni erogate da quest'ultimo per conto dello Stato.

Considerata la predetta operazione prevista dalla legge di Bilancio dello Stato e il risultato economico negativo, a fine esercizio si registra un avanzo patrimoniale pari a 47.042 milioni euro a fronte di una situazione patrimoniale netta a inizio esercizio negativa per 6.906 milioni di euro.

⁹ Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"

Tabella n. 4 – Situazione patrimoniale (in mln di euro)				
AGGREGATI	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione assoluta	I Nota var. 2019
ATTIVO				
Immobilizzazioni	13.866	14.419	-553	15.976
- Immobilizzazioni immateriali	124	132	-8	213
- Immobilizzazioni materiali	2.866	2.868	-2	2.709
- Immobilizzazioni finanziarie	10.875	11.419	-544	13.054
Attivo circolante	92.465	124.527	-32.062	96.168
- Rimanenze	301	293	8	309
- Residui attivi	61.153	90.837	-29.684	77.307
• Crediti contributivi	111.429	104.453	6.976	118.662
• Fondo svalutazione crediti contributivi	-78.452	-68.875	-9.577	-78.566
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	225	225	0	225
- Disponibilità liquide	30.786	33.172	-2.386	18.327
Ratei e risconti	27.449	27.043	406	27.952
TOTALE ATTIVO	133.779	165.990	-32.211	140.095
PASSIVO				
Patrimonio netto	47.042	-6.906	53.948	43.726
Fondo per rischi e oneri	8.503	8.544	-41	8.937
• Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	57	60	-3	57
Trattamento di fine rapporto	1.980	1.890	90	1.842
Debiti	71.194	157.138	-85.944	79.918
- Per anticipazioni della Tesoreria dello Stato	32.155	32.155	0	32.155
- Per anticipazioni dello Stato su fabb. gestioni	7.814	94.179	-86.365	16.369
- Altri debiti	31.225	30.804	421	31.394
Ratei e risconti	5.061	5.323	-262	5.615
TOTALE PASSIVO	133.779	165.990	-32.210	140.095

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

Il Segretario

Tabella n. 5 – Gestioni Previdenziali (in mln di euro)						
GESTIONI E FONDI	Risultato Economico di Esercizio			Situazione Patrimoniale Netta al 31/12		
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione
	1	2	3=(1-2)	4	5	6=(4-5)
Gestioni Pensionistiche	-13.129	-11.393	-1.736	-157.462	-205.867	48.405
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.408	2.743	665	-103.367	-135.531	32.164
Gestioni pubbliche	-10.095	-9.260	-835	-9.746	-22.181	12.435
Gestione separata	6.908	5.779	1.129	123.696	116.789	6.907
Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-2.892	-3.078	186	-87.137	-90.205	3.068
Gestione artigiani	-6.502	-5.532	-970	-69.410	-66.891	-2.519
Gestione commercianti	-3.956	-2.045	-1.911	-11.498	-7.848	-3.650
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-292	-245	-47	4.045	4.295	-250
Fondo volo	-148	-162	14	-1.017	-912	-105
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Italiane SpA	-410	-350	-60	-44	367	-411
Gestione speciale ex Enpals	266	267	-1	5.092	4.826	266
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	25	19	6	540	473	67
Gestioni Pensionistiche Minori	-47	-51	4	-2.354	-2.474	120
Gestione altri trattamenti economici temporanei	4.971	4.112	859	199.232	194.260	4.972
Altre gestioni	633	577	56	3.041	2.407	634
TOTALE	-7.839	-6.984	-859	47.042	-6.906	53.948

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

In merito al disavanzo delle Gestioni pubbliche si sottolinea la necessità di una iniziativa congiunta del CIV e degli Organi di vertice dell'Istituto con i Ministeri vigilanti al fine di pervenire ad una complessiva popolazione dei conti assicurativi di tali Gestioni e alla verifica di eventuali crediti che da tale attività possano essere evidenziati.



2.4 Rapporto iscritti/pensioni delle singole Gestioni

A corredo della valutazione delle diverse gestioni nella tabella 6 si riportano con riferimento all'ultimo quinquennio il totale degli iscritti e delle pensioni in essere.

Tabella n. 6 – Rapporto tra Iscritti e Pensioni in essere delle diverse gestioni			
ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	ISCRITTI/PENSIONI
FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI			
2014	12.949.310	9.113.540	1,42
2015	13.671.770	8.951.599	1,53
2016	13.436.450	8.782.074	1,53
2017	13.896.870	8.648.094	1,61
2018	13.905.810	8.501.454	1,64
GESTIONI PUBBLICHE			
2014	3.225.629	2.838.799	1,14
2015	3.252.300	2.863.744	1,14
2016	3.284.500	2.890.909	1,14
2017	3.272.200	2.875.423	1,14
2018	3.337.500	2.944.119	1,13
GESTIONE SEPARATA			
2014	1.020.000	331.077	3,08
2015	943.000	361.232	2,61
2016	759.000	386.549	1,96
2017	768.000	419.431	1,83
2018	805.000	449.037	1,79
GESTIONE COMMERCianti			
2014	2.172.825	1.389.386	1,56
2015	2.160.100	1.393.301	1,55
2016	2.151.220	1.389.790	1,55
2017	2.131.900	1.400.886	1,52
2018	2.089.700	1.413.582	1,48
GESTIONE ARTIGIANI			
2014	1.736.086	1.645.881	1,05
2015	1.688.692	1.661.182	1,01
2016	1.661.627	1.666.204	1,00
2017	1.631.890	1.686.502	0,97
2018	1.590.111	1.707.155	0,93
GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI			
2014	453.108	1.199.968	0,38
2015	448.409	1.194.280	0,38
2016	446.907	1.183.819	0,38
2017	445.552	1.175.887	0,38
2018	451.170	1.166.734	0,39
ALTRE GESTIONI			
2017	376.848	1.656.030	_*
2018	374.439	1.543.405	_*

**Il rapporto non è calcolabile poiché per alcune tipologie di pensioni erogate vi sono fruitori non assicurati.*

Per il FPLD i dati sono comprensivi delle attività delle contabilità separate

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

Si evidenzia un aumento di 30.470 unità (+0,1%) del numero medio degli iscritti delle Gestioni e Fondi, con il passaggio da 22.523.260 unità del 2017 a 22.553.730 unità del 2018.

Gli incrementi maggiori nel numero medio degli iscritti si riscontrano per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+8.940 unità), per la Gestione Separata (+37.000 unità) e per la Gestione Pubblica che, nel complesso, fa rilevare un incremento di 65.300 unità. Risulta in diminuzione l'intero comparto del lavoro autonomo (-78.361 unità).

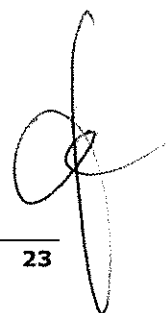
Il numero delle pensioni vigenti al 31.12.2018, escluse le pensioni degli invalidi civili (2.744.018 unità), risulta pari a 17.725.486, con una diminuzione di 136.767 trattamenti rispetto ai 17.862.253 della fine del 2017 (-0,8%).

Tale diminuzione netta è la risultante di variazioni di segno opposto.

Tra i Fondi e Gestioni che hanno fatto registrare rispetto al 2017 i decrementi maggiori si evidenzia il FPLD (-144.552), gli assegni sociali (-39.991), le pensioni CDCM ante 89 (-33.293) e i CDMC (-9.153).

I maggiori incrementi dei trattamenti pensionistici sono stati rilevati per la Cassa dipendenti Stato, (+19.994), per la Cassa Dipendenti Enti Locali (+18.272), per gli Artigiani (+20.653) e per i Commercianti (+12.696).

Il Segretario



2.5 Variabili Macroeconomiche

Occorre osservare che il Progetto di Rendiconto generale 2018 per la formulazione delle stime si riferisce a parametri macro economici¹⁰ e alle normative vigenti al 31 dicembre 2018 e tiene conto degli andamenti di cassa e di spesa sulla base delle registrazioni contabili nonché dei flussi finanziari noti a quella data. Nella tabella sono inserite le variabili riferite al 2017 (DEF 2019/2021) e quelle del 2018 (DEF 2020/2022).

Tabella n. 7 – Variabili macroeconomiche		
VARIABILI MACROECONOMICHE	2018 DEF 2020/2022	2017 DEF 2019/2021
PIL AI PREZZI DI MERCATO %		
Nominale	1,7	2,1
Reale	0,9	1,5
INFLAZIONE%	1,1	1,1
OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE	1,3	2,1
Agricoltura	2,5	1,5
Industria	2,0	2,1
Servizi	1,0	2,1
RETRIBUZIONE LORDA PER DIPENDENTE	1,7	0,2
Agricoltura	1,5	0,8
Industria	0,9	0,1
Servizi	2,1	0,2
RETRIBUZIONI GLOBALI LORDE	3,0	2,3
Agricoltura	4,0	2,3
Industria	2,9	2,2
Servizi	3,1	2,3
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA INDIPENDENTE	-0,3	-1,8
Agricoltura	-0,2	-2,5
Industria	-2,7	-1,4
Servizi	0,2	-1,7

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dal Coordinamento Statistico Attuariale

L'Istituto deve riferirsi per le proprie previsioni macroeconomiche ai dati istituzionali; occorre evidenziare che quelli presi in considerazione per l'elaborazione del Rendiconto generale 2018 presentano per molti aspetti ed in particolare per il PIL, l'occupazione alle dipendenze in agricoltura, le retribuzioni lorde per dipendente in agricoltura e le retribuzioni globali lorde in agricoltura, significativi scostamenti in flessione rispetto al DEF 2019/2021.

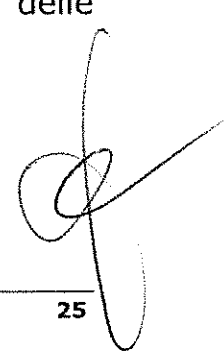
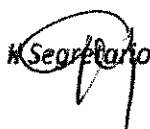
Tabella n. 8 - Variabili demografiche ed economiche		
VARIABILI DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE	2018	2017
TASSO DI NATALITA' (per mille)	7,3	7,6
POPOLAZIONE UNDER 26 ANNI (numero)	14.604.034	14.712.785
maschi	7.548.693	7.588.016
femmine	7.055.341	7.124.769
POPOLAZIONE UNDER 67 (numero)	48.226.716	48.478.101
maschi	24.174.356	24.274.630
femmine	24.052.360	24.203.471
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (mln di euro)	706.934	683.674
RETRIBUZIONI LORDE (mln di euro)	517.726	501.737
REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (mln di euro)	nd	nd

FONTE: Coordinamento Statistico Attuariale

Si rammenta ancora una volta che i dati relativi alla popolazione 2017/2018 sono stati rilevati dal sito demo.istat.it – Popolazione residente al 1° gennaio 2017 e 2018; i dati relativi al tasso di natalità (per mille abitanti) sono tratti da "Popolazione anni 2016-2065 – scenario mediano" pubblicato su I.Stat/Popolazione e famiglia/Previsioni demografiche.

Per **redditi da lavoro dipendente** si intende il costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro dipendente ed include le retribuzioni lorde e gli oneri sociali.

Le **retribuzioni lorde**, invece, comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie corrisposte ai lavoratori dipendenti, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali a loro carico.

2.6 Modifiche normative 2018

Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”:

1a) Prestazioni previdenziali

- Modifica del criterio di calcolo della variazione della speranza di vita (art. 1, comma 147 e 148);
- Norme per il pagamento dei TFS ai dipendenti P.A. (art.1, comma 151);
- Modifiche e integrazioni alla disciplina dell'indennità che accompagna all'età pensionabile soggetti in particolari condizioni (c.d. APE SOCIALE) (art. 1, commi 162-165 e 167);
- Disciplina a regime della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA), (art.1, commi 168 e 169);
- Ampliamento della categoria di lavori che possono beneficiare della disciplina in materia di pensionamento anticipato addetti attività “usuranti” (art. 1, comma 170) e dei precoci (art. 1, comma 199 e seguenti) e dei lavoratori già esposti all'amianto (art. 1, comma 246).

1b) Prestazioni di sostegno al reddito

- Proroga per il 2018 indennità giornaliera del sostegno del reddito dei dipendenti della pesca marittima nel periodo di arresto temporaneo obbligatorio (art. 1, comma 121);
- Innalzamento delle soglie reddituali per l'accesso al c.d. bonus 80 euro (comma 132);
- Proroga del periodo di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione o crisi aziendale (art. 1, comma 133);
- Introduzione della disciplina dell'accordo di ricollocazione (art. 1, comma 136);
- Modifiche alle integrazioni salariali e ai trattamenti di mobilità (art. 1, commi 139-142 e 145);
- Aumento del limite massimo delle prestazioni erogabili dal Fondo di integrazione salariale (FIS), (art. 1, comma 159).

1c) Prestazioni di protezione sociale

- Modifica della disciplina della c.d. isopensione (art.1, comma 160);
- Modifica del Reddito di inclusione (ReI), (art. 1, commi da 190 a 199);
- trasferimenti all'INPS da parte del Ministero del Lavoro di 20 milioni di euro per ISEE (art. 1, comma 198).

1d) Prestazioni per la famiglia e il lavoro di cura

- Proroga per il 2018 dell'assegno di natalità (art. 1, commi 248, 249);
- Istituzione presso Ministero Lavoro e politiche Sociali di 20 milioni di euro per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (art.1, commi 254-256).

1e) Prestazioni legate alla fiscalità ed agli obblighi contributivi

- Riconoscimento di agevolazioni ai datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, assumano lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti (art.1, commi 100 -108);
- Esonero del versamento contributivo presso l'AGO dei coltivatori diretti e degli operatori agricoli professionali con età inferiore ai 40 anni (art.1, commi 117-118);
- Incremento dell'aliquota dovuta dal datore di lavoro tenuto alla contribuzione per il finanziamento dell'integrazione salariale straordinaria per il caso di ricorso a licenziamenti (art.1, comma 137).

1f) Interventi per un Istituto migliore

- Soppressione della forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'INPS (FONDINPS), (art. 1, comma 173);
- Previsione che le anticipazioni di bilancio concesse all'INPS, negli esercizi antecedenti alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018 ed iscritte quali debiti verso lo Stato nel rendiconto 2015 dell'Istituto stesso, per un totale di 88.878 milioni di euro, sono compensate con i crediti verso lo Stato, e per l'eccedenza si intendono effettuate a titolo definitivo (art. 1, comma 178);
- Previsione che le movimentazioni tra le gestioni dell'Istituto sono evidenziate mediante semplice regolazione contabile e non

Segretario



determinino alcun onere o utile a favore delle singole gestioni (art. 1, comma 185);

1g) Acquisti ed appalti

- Si dispone l'obbligo di effettuare in forma elettronica le transazioni economiche e l'archiviazione dei documenti degli acquisti di beni e servizi, (art.1, comma 411 e commi 909-917);
- A fini di trasparenza in materia di appalti, si prevede la pubblicità delle gare per i casi di subappalto, assicurata attraverso i quotidiani cartacei più diffusi sul territorio nazionale ed i siti web (art.1, comma 1102).

1h) Personale

- Si prevedono misure in materia di assunzione di personale da parte delle PA (art.1, commi 1148 e 1149);

Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”*

Prestazioni legate alla fiscalità ed agli obblighi contributivi

- Esonero per le imprese colpite dall'evento del crollo del ponte Morandi, del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, sulle retribuzioni da lavoro dipendente (art.8);
- Sospensione dei termini per il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria nei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 (art.34);
- Reintroduzione della CIGS per cessazione attività, prevedendo che possa essere autorizzato sino ad un massimo di dodici mesi complessivi, previo accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (art.44).

Legge 17 dicembre 2018, n. 136, recante *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria”*

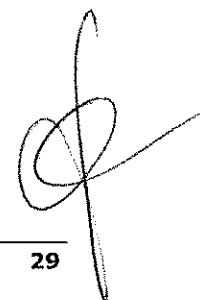
Prestazioni legate alla fiscalità ed agli obblighi contributivi

- Disposizione per agevolare, con efficacia 2019, la volontà di regolarizzare le violazioni, constatate anche in materia di contributi previdenziali e ritenute (art.1);
- Definizione, con efficacia 2019; degli avvisi di accertamento ecc. notificato entro il 24 ottobre 2018 con il pagamento delle somme complessivamente dovute per le sole imposte, senza sanzioni, interessi ed eventuali accessori (art.2);
- Definizione agevolata, con efficacia 2019, dei carichi affidati agli agenti della riscossione (art.3);
- Stralcio, con efficacia 2019, dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 (art.4).

Prestazioni di sostegno al reddito

- Proroga ed estensione dell'intervento di integrazione salariale straordinaria anche per la causale contratto di solidarietà sino al limite massimo di 12 mesi (art. 25).

N. Segretario



3. Analisi dei fattori

3.1 Il quadro economico

Come più volte evidenziato, rispetto al DEF preso in considerazione nel 2018 i parametri macroeconomici di riferimento hanno subito variazioni che, per alcuni aspetti, motivano i differenti risultati del Rendiconto generale 2018 rispetto all'andamento delle previsioni.

In particolare si evidenzia la crescita delle entrate contributive (+6.539 mln di euro), risultato di un andamento in crescita del gettito relativo al lavoro dipendente del settore privato (+3,43%) e del settore pubblico (+3,88%) e di una flessione (-3,35%) invece per quanto riguarda i lavoratori autonomi.

Il contributo della fiscalità generale relativo agli oneri pensionistici presenta un incremento rispetto all'anno precedente di 39 di milioni di euro.

Lo stesso contributo riferito alla protezione sociale registra, invece, un decremento di spesa di 588 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli interventi a favore degli invalidi civili o di sostegno ai non autosufficienti gli stessi fanno registrare un incremento di 755 milioni di euro, ciò nonostante prosegue un sostenuto ricorso al contenzioso da parte di coloro che si sono visti negate le attese prestazioni.

Risulta sempre rilevante il volume delle partite di giro relative ai prelievi fiscali 56.325 mln di euro (IRPEF e addizionali in crescita rispetto all'anno precedente del 2,4%) con una incidenza del 16,2% sul volume delle prestazioni erogate.

3.2 Entrate e Crediti Contributivi

Lo stock di crediti contributivi alla fine dell'anno 2018 evidenzia un incremento di 6.977 milioni di euro: l'incremento maggiore si è registrato nel fondo pensioni lavoratori dipendenti (3.338 mln di euro), negli artigiani (1.017 mln di euro) e negli esercenti attività commerciali (1.789 mln di euro).

Tabella n. 9 - Situazione crediti contributivi (in mln di euro)

GESTIONI	Crediti lordi al 31/12/18 Consuntivo 2018	Crediti lordi al 31/12/17 Consuntivo 2017 -	Variazione Consuntivo 2018 Consuntivo 2017	Fondo di svalutazione crediti contributivi		Crediti netti al 31/12/18
				Al 31/12/2018	% di svalutaz.	
Pensioni lavoratori dipendenti	53.047	49.709	3.338	38.089	72	14.958
Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	7.130	6.626	504	5.418	76	1.712
Gestioni pubbliche	459	367	92	0	0	459
Parasubordinati e liberi professionisti	1.923	1.866	57	1.485	77	438
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.141	2.059	82	1.532	72	609
Artigiani	17.139	16.122	1.017	12.156	71	4.983
Esercenti attività commerciali	24.045	22.256	1.789	15.455	64	8.590
Altre	5.546	5.448	98	4.317	77	1.228
TOTALE	111.429	104.453	6.977	78.452	70	32.977

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

La voce Altre comprende: il servizio sanitario nazionale, la gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il fondo di tesoreria, la gestione speciale soppresso ENPALS, la gestione riscossione contributi per conto terzi, la gestione riscossione dei contributi di malattia, il fondo volo, il fondo clero, il fondo dazieri, il fondo minatori, il fondo gas, il fondo esattoriali.

Sulla base della stima di inesigibilità si è provveduto ad un accantonamento nel fondo svalutazione crediti contributivi pari a 10.850 mln di euro.

I dati relativi al 2018 confermano e rafforzano l'esigenza di dare attuazione a quanto deliberato in materia dal CIV con le Relazioni programmatiche ed in particolare quelle relative al 2019/2021 e l'aggiornamento 2019.

Segretario

I riflessi attesi dell'attuazione di tali linee sono orientati a realizzare maggiore trasparenza e leggibilità del bilancio dell'Istituto, favorendo la parità di condizioni nella concorrenza tra imprese, rafforzando l'integrazione e la collaborazione tra le Pubbliche amministrazioni.

Tutto ciò al fine di contenere la crescita degli accantonamenti al Fondo di svalutazione dei crediti incidendo, così, positivamente sul risultato economico dell'esercizio ancora negativo a causa della inesigibilità dei crediti.

3.3 Volume delle attività

Il volume della produzione omogeneizzata è così sintetizzabile:

Tabella n. 10 - Produzione omogeneizzata per aree di attività			
linea prodotto / servizio	Consunt. al 31/12/2018	consunt. al 12/2017	Variazione %
AREA PRESTAZ. E SERV. INDIVIDUALI	9.907.271	9.159.201	8,17
ASSICURATO / PENSIONATO	2.312.055	2.475.526	-6,6
PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	4.845.170	5.168.063	-6,2
GESTIONE CONTO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (***)	1.122.138	-	-
SERVIZI COLLEGATI A REQUISITI SOCIO-SANITARI	658.690	560.790	17,5
PRODOTTI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	327.236	309.629	5,7
PDAP - PENSIONI	175.294	165.309	6,1
PDAP - PRESTAZ.FINE RAPP. E PREVID.COMPL.	315.017	319.030	-1,3
PDAP - CREDITO E WELFARE	146.516	156.092	-6,1
PALS - PREVIDENZA	5.155	4.762	8,3
AREA FLUSSI CONTRIBUTIVI	8.842.277	9.325.915	-5,2
ANAGRAFICHE E FLUSSI	4.834.353	5.425.900	-10,9
ACCERTAMENTO E GESTIONE DEL CREDITO	3.671.626	3.516.243	-12,4
VERIFICA AMMINISTRATIVA	336.298	383.772	-3,7
ALTRE AREE DI PROD. (esclusa vigil.)	2.121.684	2.203.759	-1,7
VIGILANZA ISPETTIVA	90.966	92.513	7,4
CONTROLLO PRESTAZIONI	1.772.970	1.650.783	2,0
GESTIONE RICORSI AMM.VI	219.439	215.113	215.113
ARCHIVI DEP-CORR / DIREZIONE ALTRE AREE	129.275	337.864	-61,7
controllo del processo produttivo di 2° livello (prod.omog.)			
TOTALE	20.993.200	20.688.876	1,5
FUNZIONI PROFESSIONALI	2.887.561	2.710.842	2.710.842
AREA MEDICO LEGALE	1.955.802	1.748.917	6,5
AREA LEGALE	521.094	548.890	548.890
CMI		-	-
AMM.VI CONTENZ. INV.CIV- GEST.RIC	410.665	413.034	-0,6

FONTE: Elaborazione della Segreteria tecnica del CIV su Piano budget 2017-2018

I volumi della produzione deducibile dal piano budget 2017/2018 evidenziano un incremento significativo delle risorse orientate al recupero dei ritardi nella popolazione del conto assicurativo dei lavoratori pubblici, una crescita delle attività di protezione sociale con particolare riferimento agli aspetti amministrativi e socio-sanitari relativi alla disabilità non professionale, una crescita dell'area della vigilanza e del contenzioso e una flessione delle attività legate al sostegno al reddito, all'area dei flussi contributivi e della produzione. Nell'area servizi individuali si registra un incremento dovuto esclusivamente alla Gestione del conto assicurativo individuale. L'area delle funzioni professionali registra una sostanziale stabilità.

Occorre evidenziare una situazione di estrema fragilità organizzativa nei rapporti con l'utenza e quindi a livello decentrato, come si evince dai tempi medi di liquidazione delle prestazioni.

Tabella n.11 - Tempi medi di prima liquidazione delle pensioni IVS (in giorni)			
	2017	2018	PRIMO TRIMESTRE 2019
Dipendenti Privati	44	48	53
Dipendenti Pubblici ⁽¹⁾	50	50	76
Parasubordinati	36	39	60
Autonomi	42	43	52
Altri	32	40	46

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

⁽¹⁾ I Dipendenti Pubblici devono presentare domanda di liquidazione almeno 180 gg prima della maturazione del diritto

Nel campo "Altri" sono conteggiati il Clero ed altre attività minori



Tabella n. 12 - Tempi medi di trasformazione delle pensioni IVS provvisorie in definitive (in giorni)			
	2017	2018	PRIMO TRIMESTRE 2019
Dipendenti Privati	191	226	204
Dipendenti Pubblici	n.d.	n.d.	n.d.
Parasubordinati	373	454	478
Autonomi	332	385	389
Altri	270	273	282

*FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni
Nel campo "Altri" sono conteggiati il Clero ed altre attività minori*

Inoltre, occorre ribadire l'indispensabile funzione degli intermediari istituzionali. Il flusso delle domande è, infatti, sostenuto in maniera prevalente dagli intermediari.

Tabella n. 13 - Flusso domande telematiche per ente / soggetto trasmettitore				
ENTE SOGGETTO	2017		2018	
	RICHIESTE	VALORE PERCENTUALE	RICHIESTE	VALORE PERCENTUALE
Patronato	6.026.395	34,8	5.977.783	34,5
CAF	5.852.525	33,8	6.173.004	35,6
Consulente / Rappresentante Legale	2.116.843	12,2	1.707.850	9,8
Cittadino	3.068.455	17,7	3.192.591	18,4
Azienda	59.913	0,3	108.169	0,6
Comuni	21.969	0,1	19.353	0,1
Associazioni di Categoria	74.559	0,4	87.671	0,5
Altro	45.115	0,3	7.258	0,0
Sede	22.862	0,1	18.284	0,1
Comunica	48.834	0,3	49.392	0,3
TOTALI	17.337.470	100,0	17.341.355	100,0

FONTE: Elaborazione Segreteria Tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale

Il ruolo degli intermediari supplisce, infatti, alla carenze della presenza diretta dell'Istituto nel territorio.

Il necessario progetto di ridisegno organizzativo deve considerare tra i parametri di valutazione della presenza dell'Istituto a livello locale anche le diverse tipologie di prestazioni richieste e la presenza degli intermediari istituzionali.



Il Segretario

3.4 Innovazione professionale, tecnologica e organizzativa

In merito alla organizzazione dell'Istituto si riconferma l'esigenza, non più rinviabile, di un intervento di sistema che operi sull'insieme dei fattori che condizionano il necessario processo di innovazione organizzativa e funzionale.

In particolare il CIV, come già evidenziato, ritiene necessario un'ampia elaborazione di proposte da sottoporre anche ai Ministeri vigilanti per essere autorizzati a compiere gli inrinviabili investimenti in:

- crescita professionale del personale;
- innovazione tecnologica;
- acquisizione di immobili strumentali;
- presenza territoriale;
- rete con le altre pubbliche amministrazioni.

Relativamente alle spese di **comunicazione e di informatica** di seguito l'andamento nel biennio dei principali elementi di spesa.

Tabella n. 14 - Spese di comunicazione e informatica (mln di euro)			
Tipologia di spesa	2018	2017	Variazione
Spese postali	14,57	17,89	-3,32
Posta massiva	74,84	85,81	-10,97
Spese telefoniche	6,09	1,99	4,1
Trasmissione dati	51,33	13,97	37,36
Nastri magnetici	1,19	2,13	-0,94
Manutenzione macchine	13,67	9,72	3,95
License d'uso	0,02	13,81	-13,79
Sviluppo software	88,81	87,79	1,02
Disaster recovery	8,73	8,82	-0,09
Acquisto software	43,95	26,89	17,06
Accesso reti	0,13	0,51	-0,38
Archivi	18,60	20,24	-1,64
Contact center	89,52	85,19	4,33

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

Si intende evidenziare che il trend di riduzione delle spese di postalizzazione crea disagio all'utenza più fragile. Va, altresì evidenziata l'onerosità del call center, il cui contratto è stato ripetutamente prorogato.

Questi due aspetti devono costituire elemento di riflessione sulla complessiva organizzazione delle comunicazioni dell'Istituto con l'utenza.

In merito alla spesa per l'informatica, il cui valore complessivo è significativo ma coerente al volume di attività non è rinviabile la razionalizzazione della stessa e la predisposizione di una pianificazione pluriennale che permetta l'internalizzazione del governo complessivo della stessa ed una profonda innovazione dell'architettura.

Relativamente alle spese del **personale e della formazione** di seguito l'andamento nel biennio dei principali elementi:

Tabella n. 15 - Personale Aree suddiviso per genere									
QUALIFICA	2017			2018			AL 31/03/2019		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Dirigenti	205	279	484	199	270	469	179	286	465
Medici e Professionisti	396	543	939	379	506	885	529	346	875
Personale delle Aree professionali	15.455	11.119	26574	14.918	10.675	25593	14.694	10.719	25413
Insegnanti	18	3	21	16	5	21	13	8	21
TOTALE	16.074	11.944	28.018	15.512	11.456	26.968	15.415	11.359	26.774

FONTE: Elaborazione Segreteria Tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Insegnanti del Liceo delle Scienze Umane di San Bartolomeo di S. Sepolcro (AR), struttura scolastica acquisita a seguito dell'incorporazione dell'INPDAP

Tabella n. 16 - Spese di competenza per il personale in servizio (in euro)			
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazione
Emolumenti fissi	827.508.328	790.263.598	4,7
Compensi accessori	477.010.488	485.001.604	-1,6
Oneri previdenziali -assistenziali	318.383.160	310.300.315	2,6
Altri trattamenti accessori	76.285.299	85.145.754	-10,4
TOTALE	1.699.187.275	1.670.711.271	1,7

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

In merito agli organici dal dicembre 2018 al luglio 2019 si è concluso il percorso di selezione con l'assunzione di 3.738 persone (di cui 498 a tempo determinato). Anche in relazione a tali inserimenti si riconferma la necessità di un miglioramento organizzativo in termini di trasferimento delle competenze, di

Il Segretario

formazione professionale, di adeguamento delle dotazioni informatiche e della funzionalità delle sedi territoriali.

La spesa per il personale nel 2018 è restata sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda la formazione professionale l'attività realizzata registra le limitazioni imposte dalla *spending review* in merito alle spese di missione.

Di seguito un'analisi della quantità formativa e della distribuzione per aree professionali.

Tabella n. 17 - Giornate di docenza formativa somministrate al personale								
STRUTTURE	2017				2018			
	AULA	JOB	E-LEARN	TOTALE	AULA	JOB	E-LEARN	TOTALE
Centrali / Nazionali	580	0	0	580	586	1	0	587
Regionali	2.165	1.629	77	3871	1.414	1.709	26	3.149
TOTALI	2.745	1.629	77	4.451	2.000	1.709	26	3.735

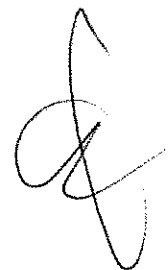
FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Tabella n. 18 - Unità e Giornate di formazione somministrate al personale						
AREE	2017			2018		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Dirigenti	162	232	394	181	248	429
Professionisti	359	501	860	351	397	748
Aree professionali	10.694	7.198	17.892	9.889	6.435	16.324
TOTALI	11.215	7.931	19.146	10.421	7.080	17.501
AREE	2017			2018		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Dirigenti	620	1.015	1.635	611	783	1.394
Professionisti	933	1.715	2.648	813	1.637	2.450
Aree professionali	29.125	18.231	47.356	25.217	16.327	41.544
TOTALI	30.678	20.961	51.639	26.641	18.747	45.388

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

I dati analizzati relativi all'innovazione professionale, tecnologica ed organizzativa del 2018 confermano e rafforzano l'esigenza di dare attuazione a quanto deliberato in materia dal CIV con le Relazioni programmatiche ed in particolare quella relativa al 2019/2021 e all'aggiornamento 2019.

Pertanto sono attesi miglioramenti così sintetizzabili: realizzare la socializzazione dei dati, la condivisione dei criteri della macro-organizzazione, il miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni e delle relazioni con l'utenza, la motivazione e la qualificazione del personale.



Il Segretario

3.5 Contenzioso

Va ribadito anche in questa sede l'urgenza di risolvere gli elementi di criticità organizzativa e di funzionalità capaci di garantire le prestazioni nei termini previsti dalla carta dei servizi di cui si sollecita l'aggiornamento.

Ne consegue la necessità di riconsiderare il ruolo del contenzioso amministrativo, si riporta di seguito una schematizzazione dell'andamento del contenzioso amministrativo e giudiziario nel 2018.

Tabella n. 19 - Ricorsi amministrativi al 31/12/2018				
Organo/Organismo	COMITATI CENTRALI	COMITATI REGIONALI	COMITATI PROVINCIALI	TOTALE GENERALE
GIACENZA AL 01/01/2018	105.004	353	197.709	303.066
PERVENUTI NELL'ANNO	34.690	668	123.469	158.827
NON DI COMPETENZA	2.871	46	8.213	11.130
TOTALE RICORSI	136.823	975	312.965	450.763
IRRICEVIBILI INAMMISSIBILI IMPROCEDIBILI	7.809	56	26.042	33.907
CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	6.643	3	12.053	18.699
ACCOLTI	8.430	4	16.573	25.007
RESPINTI	6.751	62	58.101	64.914
TOTALE VALUTATI	15.181	66	74.674	89.921
GIACENZA AL 31/12/2018	107.190	850	200.196	308.236

FONTE: Elaborazione della Segreteria Tecnica del CIV su dati della Direzione Generale - DC OSI

Il rilancio dell'INPS di prossimità all'utenza esige la valorizzazione del ruolo dei Comitati in funzione di garanzia della esigibilità dei diritti ed il ruolo di cooperazione in questo compito delle rappresentanze sociali.

Tale valorizzazione permetterebbe di contenere il sostenuto ricorso in sede giudiziaria estremamente oneroso.

Tabella n. 20 – Ricorsi giudiziari di accertamento tecnico preventivo al 31/12/2018

TIPOLOGIA CONTENZIOSO GIUDIZIALE	Giacenza al 1° gennaio 2018	TOTALE Procedimenti giurisdizionali avviati	Costituzioni in giudizio	TOTALE Procedimenti giurisdizionali definiti	Giacenza al 31 dicembre 2018	Giacenza finale Peso % su Totale
ATPO Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio per invalidità da lavoro, pensione di invalidità civile, indennità di accompagnamento	207.724	173.006	161.811	175.837	204.893	2,8
AO Assegno ordinario di invalidità da lavoro	20.121	14.600	13.327	13.850	20.871	6,9
AI Pensione di invalidità civile e indennità di accompagnamento	187.603	158.406	148.484	161.987	184.022	2,3

FONTE: Elaborazione della Segreteria Tecnica del CIV su dati della Direzione Generale.

Tabella n. 21 - Ricorsi giudiziari al 31/12/2018

MATERIE DEL GIUDIZIO	Giacenza al 1° gennaio 2018	TOTALE Procedimenti giurisdizionali avviati	Costituzioni in giudizio	TOTALE Procedimenti giurisdizionali definiti	Giacenza al 31 dicembre 2018	Giacenza finale Peso % su Totale
Primo Grado	214.025	96.296	83.937	97.049	213.272	86,9
<i>var.% 2018/2017</i>	-2,3	-3,1	-4,6	-7,1	-0,40	
Secondo grado	33.364	12.895	8.269	14.116	32.143	13,1
<i>var.% 2018/2017</i>	-6,4	-17,9	-15,7	-21,6	-3,7	
TOTALE GENERALE	247.389	109.191	92.206	111.165	245.415	100
<i>var.% 2018/2017</i>	-2,9	-5,1	-5,7	-9,2	-0,8	

FONTE: Elaborazione della Segreteria Tecnica del CIV su dati della Direzione Generale.

Il Segretario

3.6 Investimenti e disinvestimenti

L'approvazione dell'aggiornamento del piano degli investimenti e disinvestimenti conferma gli indirizzi del CIV in merito alla necessità di completare la dismissione del patrimonio immobiliare a reddito e alla urgenza di acquisizione di ulteriore patrimonio ad uso strumentale.

In questo quadro la situazione di marginalità degli immobili restituiti alla fine dei processi di cartolarizzazione e di quelli trasferiti, relativi alle ex attività sociali degli Enti incorporati, evidenzia una redditività negativa ancor più accentuata nei casi di esternalizzazione della gestione della stessa.

La recente autorizzazione del Ministero delle Economie e delle Finanze all'acquisto di immobili ad uso strumentale finanziato dai proventi delle dismissioni immobiliari dirette, è finalizzato al duplice risultato di ridurre i costi di locazione e la redditività negativa del patrimonio.

Si ribadisce la necessità che nei piani di investimento e disinvestimento proposti dall'Esecutivo all'INAIL sia evidenziata l'esigenza di investimenti strumentali in INPS.

Occorre, quindi, l'azione congiunta degli Organi di vertice dell'Istituto per ottenere dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali la condivisione dell'orientamento del MEF.

3.7 Welfare integrativo della PA

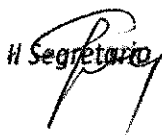
Le positive esperienze di INPDAP ed IPOST in tema di welfare integrativo, attualmente gestite dall'INPS, esigono una esclusiva finalizzazione, delle risorse raccolte tra i dipendenti ed i pensionati pubblici, al soddisfacimento dei bisogni di carattere sociale dei contribuenti di tale Fondo.

Gli avanzi di gestione devono dar luogo ad una revisione ed ampliamento delle prestazioni e non essere utilizzate per altre finalità.

Così come indicato nella Relazione Programmatica occorre la creazione di un "luogo" partecipato dalle parti sociali per la indicazione delle innovazioni in merito all'allargamento della platea dei beneficiari, della tipologia e misura delle prestazioni del Fondo gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali dei dipendenti pubblici.



Segretario



3.8 Contenimento delle spese di funzionamento

Il contenimento delle spese di funzionamento, come noto, non costituisce un'economia di gestione per l'Istituto, poiché comporta il trasferimento delle stesse al bilancio dello Stato quale contributo al risanamento del debito pubblico. La situazione di tale riduzione ha assunto per sommatoria un peso rilevante rispetto al totale delle spese di funzionamento ed è pari al 20,12%.

Tabella n. 22 – Risorse sottratte al funzionamento dell'Istituto per contributo al risanamento dei conti pubblici		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	VERSAMENTI
Art. 61, c. 1 Legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377
Art. 61, c. 2 Legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500
Art. 61, c. 5 Legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc..	575.145
Art. 67, cc. 5 e 6 Legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568
Art. 6, c. 1 Legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	67.425
Art. 6, c. 3 Legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	60.481
Art. 6, c. 7 Legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.605
Art. 6, c. 8 Legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.198
Art. 6, c. 12 Legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.214
Art. 6, c. 13 Legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851
Art. 1, c. 11 Legge n. 266/2005, modificato da Art. 6, c. 14 Legge n.122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.262
Art. 4, c. 66 Legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000
Art. 21, c. 8 Legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000
Art. 4, c. 77 Legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000
Art. 8, c. 3 DL n. 95/2012 convertito Legge n. 135/2012	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878
Art. 1, c. 108 Legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000
Art.8, c.4 lettera c) e art.50, c.3 DL n.66/2014 convertito dalla Legge n.89/2014	Ulteriore riduzioni di spesa per consumi intermedi	45.258.939
Art. 1, c. 305 Legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore	11.000.000
Art.1, c. 307 Legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN	41.000.000
Art. 6, c. 2, dl n. 65/2015 Legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento	13.700.000
Art.1, c. 608, Legge n. 208/2015	Ulteriori misure di razionalizzazione della spesa corrente	40.810.000
TOTALE VERSAMENTI		743.129.444

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

Ulteriori trasferimenti

A completamento della disamina dei versamenti effettuati alla fiscalità generale, nell'esercizio finanziario 2018 occorre evidenziare anche l'ulteriore versamento dell'importo di circa 57 milioni di euro, riferito all'indisponibilità per l'Istituto delle entrate per interessi attivi derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie ai dipendenti e pensionati delle diverse Gestioni pubbliche, oltre al versamento delle somme rinvenenti da applicazione di misure in materia di trattamenti economici.

Tabella 23 - Versamento per interessi attivi resi indisponibili in euro		
Art. 1, c. 306 Legge n.190/2014	Interessi attivi resi indisponibili	54.846.000
Art. 23-ter, c.4, DL n.201/2011 Conv. Legge n. 214/2011	Somme rinvenienti da applicazione misure in materia di trattamenti economici	2.794.115
TOTALE		57.640.115

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

In totale i versamenti INPS alla fiscalità generale sono sintetizzati nella seguente tabella.

Tabella n. 24 – Contributo INPS alla cosiddetta Spending Review (in mln di euro)			
ANNO	ECONOMIE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	ULTERIORI ECONOMIE	TOTALI TRASFERIMENTI
2010	44	0	44
2011	52	0	52
2012	260	0	260
2013	553	0	553
2014	621	0	621
2015	694	50	744
2016	735	52	787
2017	741	52	793
2018	743	58	801
TOTALE TRASFERIMENTI	4.443	212	4.655

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018 e Rendiconti degli anni precedenti

Segretario

[Firma]

Il CIV ribadisce, per la riorganizzazione dell'Istituto, in particolare sul territorio, la necessità della riduzione da parte del Legislatore dell'entità dei versamenti alla fiscalità generale.

Un piano di investimenti straordinario permetterà di fare fronte in maniera tempestiva e qualificata alle numerose attività svolte per conto dello Stato.

Si rende comunque necessaria una più puntuale attribuzione dei costi di funzionamento dell'Istituto per le attività assegnate da peculiari norme di legge.

4. Considerazioni sulla rappresentazione dei fenomeni economico finanziari

Occorre ribadire che la leale cooperazione tra gli Organi di vertice si basa sul rispetto dei differenti ruoli e compiti, tutti sinergici e indispensabili al comune obiettivo di una condivisa funzione strategica dell'INPS nel sistema nazionale di previdenza e di protezione sociale.

A tal fine occorre dar seguito all'attuazione di una rappresentazione degli eventi economico/finanziari coerenti con:

- a. la separazione tra ruolo strategico e quelli di alta amministrazione e di gestione;
- b. la suddivisione tra compiti di alta amministrazione e quelli di gestione.

Il Legislatore, benché abbia accumulato significativi ritardi nella definizione regolamentare, ha individuato anche per gli Enti non economici nel Bilancio per Missioni e Programmi lo strumento di sostegno a tale articolazione e distinzione di ruoli e compiti.

Si ribadisce che la rappresentazione per missioni e programmi allegata al Progetto di Rendiconto generale 2018, in particolare per quanto riguarda le correlazioni tra missioni, programmi e COFOG¹¹ non è adeguata a sostenere il complesso compito affidato dal Legislatore al CIV quale soggetto titolato all'indirizzo e alla vigilanza strategica dell'Istituto.

Il confronto in corso tra gli Organi di vertice dell'Istituto necessita di una qualificata e rapida conclusione per permettere già dai flussi programmatori del 2020 di avviare una nuova sperimentazione.

¹¹ Ex capitoli ora classificazione delle funzioni di governo


Il Segretario

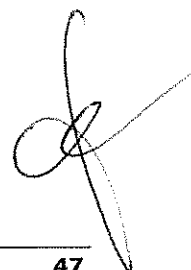


Tabella n. 25 – Bilancio per Missioni e Programmi (in euro)		
USCITE	ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
MISSIONE 1 – Politiche previdenziali	COMPETENZA	CASSA
1.1 Programma - Pensioni lavoratori dipendenti del settore privato	118.568.184.921,77	118.485.274.444,72
1.2 Programma - Pensioni lavoratori dipendenti del settore pubblico	61.460.986.409,79	61.463.545.719,50
1.3 Programma - Pensioni lavoratori autonomi	26.937.446.860,53	26.924.297.059,50
1.4 Programma - Spesa pensionistica a carico dello Stato	50.671.945.695,95	50.659.503.155,32
1.5 Programma - TFR e TFS Lavoratori dipendenti settore pubblico	5.813.563.027,04	5.812.203.529,26
1.6 Programma - Altre spese di tipo previdenziale	1.106.573.204,40	446.361.783,62
TOTALE MISSIONE 1	264.558.700.119,48	263.791.185.691,92
MISSIONE 2 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	COMPETENZA	CASSA
2.1 Programma - Assegni ed indennità di accompagnamento	17.886.569.631,42	17.873.589.784,19
2.2 Programma - Assegni sociali	4.134.417.310,23	4.133.027.209,96
2.3 Programma - Sostegno alla famiglia	8.716.549.802,53	8.715.591.218,39
2.4 Programma - Sostegno della maternità e congedi parentali	2.260.935.924,80	2.266.130.543,06
2.5 Programma - Prestazioni creditizie e sociali	6.446.274.334,54	6.359.575.899,89
TOTALE MISSIONE 2	39.444.747.003,52	39.347.914.655,49
MISSIONE 3 – Politiche per il lavoro	COMPETENZA	CASSA
3.1 Programma - Disoccupazione e mobilità	12.103.971.436,24	12.098.496.780,59
3.2 Programma - Integrazioni salariali (CIGO e CIGS)	1.002.534.633,11	1.615.450.586,81
3.3 Programma - Malattia	1.797.172.519,20	1.813.302.316,32
3.4 Programma - Incentivi all'occupazione	12.562.478.081,09	12.572.575.929,13
3.5 Programma - TFR e crediti da lavoro da imprese insolventi	6.870.715.740,17	6.871.712.794,72
3.6 Programma - Prestazioni di agevolazione all'esodo	1.289.850.720,76	1.288.401.484,64
3.7 Programma - Interventi per il reinserimento e ricollocazione	805.868.133,83	766.865.937,75
TOTALE MISSIONE 3	36.432.591.264,40	37.026.805.829,96
MISSIONE 4 – Servizi istituzionali e generali	COMPETENZA	CASSA
4.1 Programma - Indirizzo politico-amministrativo	3.393.105,37	1.469.743,30
4.2 Programma - Sistemi informativi	355.336.513,88	336.931.084,94
4.3 Programma - Risorse umane	2.252.737.583,05	2.235.751.854,90
4.4 Programma - Acquisizione beni e servizi	417.911.918,14	403.539.489,46
4.5 Programma - Valorizzazione patrimonio da reddito	336.391.827,19	304.594.396,87
4.6 Programma - Politiche di efficientamento e razionalizzazione risorse	233.373,75	208.990,93
4.7 Programma - Trasferimenti allo Stato delle economie di spesa	797.975.444,14	797.975.444,14
4.8 Programma - Interventi per servizi istituzionali	682.868.311,60	659.538.779,89
TOTALE MISSIONE 4	4.846.848.077,12	4.740.009.784,43
MISSIONE 5 – Servizi per conto terzi e partite di giro	COMPETENZA	CASSA
5.1 Programma - Riversamento ritenute fiscali e previdenziali	56.456.658.294,97	56.195.429.517,80
5.2 Programma - Pagamenti da rapporti con Enti ed Organizzazioni	584.676.524,96	574.593.669,56
5.3 Programma - Fondo di Tesoreria TFR	1.550.964.403,87	1.550.964.403,87
5.4 Programma - Servizi per conto terzi	9.545.896.931,86	9.455.703.303,11
TOTALE MISSIONE 5	68.138.196.155,66	67.776.690.894,34
MISSIONE 6 – Fondi da ripartire	COMPETENZA	CASSA
6.1 Programma – Fondi di riserva	0,00	0,00
6.2 Programma – Fondi da assegnare	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	0,00	0,00
MISSIONE 7 – Debiti di finanziamento	COMPETENZA	CASSA
7.1 Programma – Anticipazioni da bilancio dello Stato	2.513.001.349,00	88.878.000.000,00
7.2 Programma – Anticipazione Tesoreria Stato e altre anticipazioni	98.856.320,50	98.856.320,50
TOTALE MISSIONE 7	2.611.857.669,50	88.976.856.320,50
TOTALE USCITE	416.032.940.289,68	501.659.463.176,64

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Rendiconto generale INPS 2018

5. Le proposte di indirizzo per affrontare le criticità emerse dall'analisi del Rendiconto generale 2018

La contestuale analisi, da parte del CIV, del Rendiconto generale 2018 e del Rendiconto sociale 2018 rende, in questa sede, non necessaria una puntuale riproposizione delle evidenze delle singole criticità che saranno più compiutamente argomentate nel Rendiconto sociale 2018.

Si devono inoltre, intendere qui richiamate le linee di indirizzo e gli obiettivi delle Relazioni programmatiche. In particolare quelle relative agli aspetti organizzativi, del personale e dell'informatica, oltre agli aspetti economico finanziari, con particolare attenzione ai crediti contributivi ed al trasferimento per circa 800 milioni di euro alla fiscalità generale non ancora compiutamente realizzate.

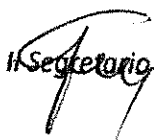
Occorre, inoltre, un'iniziativa del CIV di sollecito al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali affinché si ricostituiscano i Comitati di vigilanza scaduti dal febbraio 2018, e si chiarisca, altresì, l'eventuale forma e caratteristiche del percorso di valutazione del bilancio della *"Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica già iscritti all'INPDAP"*.

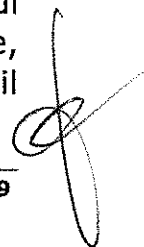
In merito al disavanzo delle Gestioni pubbliche, si sottolinea la necessità di un'iniziativa congiunta del CIV e degli Organi di vertice dell'Istituto con i Ministeri vigilanti al fine di pervenire ad una complessiva popolazione dei conti assicurativi di tali Gestioni e alla verifica di eventuali crediti che da tale attività possano essere evidenziati.

Vanno, altresì, attenzionati gli aspetti relativi agli investimenti patrimoniali strumentali ed ai disinvestimenti del patrimonio a reddito, gli aspetti di gestione e di redditività degli stessi e l'urgenza dell'acquisizione di immobili ad uso strumentale. Occorre, quindi, l'azione congiunta degli Organi di vertice dell'Istituto per ottenere dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali la condivisione dei positivi orientamenti autorizzativi del MEF.

Su tutti questi temi risulterà urgente ancora una volta la conclusione del lavoro sinergico tra gli Organi dell'Istituto per la costruzione di alcune proposte condivise dagli stessi da sottoporre al Legislatore.

Il Rendiconto generale 2018 evidenzia la non compiuta realizzazione tra gli indirizzi strategici deliberati dal CIV con le Relazioni Programmatiche. E' di estrema urgenza, quindi, la ridefinizione del percorso di pianificazione, programmazione e di definizione, in collaborazione con i vertici dell'istituto, il


Il Segretario



Piano e la relazione sulla performance¹².

Il Legislatore attribuisce a questi percorsi l'importante ruolo di sintesi tra gli Organi di Vertice dell'Istituto.

A tal fine anche in questa sede il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza riconferma l'urgenza di aggiornare il Regolamento di Amministrazione e Contabilità assumendo, nel frattempo, una specifica determinazione che anticipi la novazione dei processi di pianificazione, programmazione e performance.

¹² Art. 15 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e smi

6. Proposta conclusiva

La Commissione Economico Finanziaria nel trasmettere al Presidente del CIV il parere condiviso all'unanimità dai suoi Componenti ha predisposto l'allegato schema di deliberazione raccomandando al Consiglio che il presente parere costituisca parte integrante della stessa.

Roma, 30 luglio 2019

**IL COORDINATORE DELLA COMMISSIONE
(Francesco RAMPI)**

Firma presente sull'originale

Il Segretario